

Cosa c'è dietro le nuvole

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Greta L.**

# **COSA C'È DIETRO LE NUVOLE**

*Racconto*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I



[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022

**Greta L.**

Tutti i diritti riservati



*A mio padre: a te auguro la saggezza di imparare  
a perdonarti per tutti gli errori che non hai mai commesso  
e la serena accettazione e convivenza con le giuste  
ed eque scelte che hai intrapreso lungo il tuo percorso.*

*A mia madre: a te auguro la forza di imparare  
a liberarti dalla paura che ti condanna e dal peso che ti affligge  
per le rinunce che, per cura e bene verso i tuoi cari,  
hai dovuto compiere e sopportare.*

*A voi, mamma e papà, auguro di eliminare le barriere  
che vi ostacolano dal mettere voi al primo posto, ogni tanto.  
Una vita in sacrificio per gli altri è ammirevole ed esemplare;  
ma ricordatevi, a volte, di essere anche  
e soprattutto voi stessi meritevoli di amore.*

*A voi, mamma e papà, dedico questo mio scritto  
come ringraziamento per tutto quello che mi avete insegnato  
e che è qui racchiuso come il più prezioso tra i tesori.  
A me, auguro di assomigliarvi almeno un po'. Adesso e sempre.  
Con l'auspicio che io e le mie sorelle possiamo costituire  
il vostro più grande traguardo:  
la vostra impronta felice su questa terra.*

*Grazie.*

*Con amore, la vostra piccola.*



*Ai miei genitori. Il mio senso d'essere.  
Alle nostre stelle, al nostro mare, ai nostri fiori,  
alle nostre stagioni, al nostro legame, alle nostre risate,  
al tempo trascorso insieme e a quello ancora da vivere,  
ai nostri viaggi, alle nostre incomprensioni,  
al nostro capirci e accettarci anche se diversi,  
alla nostra unica unione,  
al nostro sole e ai nostri tramonti.  
Al nostro più bel tramonto: quello che non finirà mai.  
Il nostro amore.*



*“Due Ciliegi innamorati, nati distanti,  
si guardavano senza potersi toccare.  
Li vide una Nuvola, che mossa a compassione,  
pianse dal dolore ed agitò le loro foglie...  
ma non fu sufficiente, i Ciliegi non si toccarono.  
Li vide una Tempesta, che mossa a compassione,  
urlò dal dolore ed agitò i loro rami...  
Ma non fu sufficiente, i Ciliegi non si toccarono.  
Li vide una Montagna, che mossa a compassione,  
tremò dal dolore ed agitò i loro tronchi...  
ma non fu sufficiente, i Ciliegi non si toccarono.  
Nuvola, Tempesta e Montagna ignoravano che sotto la terra,  
le radici dei Ciliegi erano intrecciate  
in un abbraccio senza tempo”.*

Anonimo giapponese

